

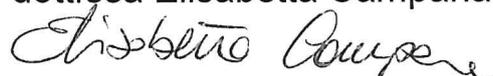
**COMUNE DI SAN PIETRO DI FELETTO**

*Provincia di Treviso*

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023  
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

dott.ssa Elisabetta Campana



## L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 36 del 19.12.2020

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di San Pietro di Feletto che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì, 19 dicembre 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

dott.ssa Campana Elisabetta  


**Sommario**

<b>PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI</b> .....	<b>4</b>
<b>NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE</b> .....	<b>4</b>
<b>DOMANDE PRELIMINARI</b> .....	<b>4</b>
<b>VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI</b> .....	<b>5</b>
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020 .....	5
<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023</b> .....	<b>6</b>
Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	6
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	10
Previsioni di cassa .....	11
Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023 .....	12
Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	14
La nota integrativa .....	15
<b>VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI</b> .....	<b>17</b>
<b>VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023</b>	<b>19</b>
<b>A) ENTRATE</b> .....	<b>19</b>
Entrate da fiscalità locale .....	19
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	20
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni .....	21
Sanzioni amministrative da codice della strada .....	21
Proventi dei beni dell'ente.....	22
Proventi dei servizi pubblici .....	22
Nuovo canone patrimoniale (canone unico) .....	23
<b>B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI</b> .....	<b>24</b>
Spese di personale .....	24
Spese per incarichi di collaborazione autonoma .....	25
Spese per acquisto beni e servizi.....	25
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	25
Fondo di riserva di competenza.....	27
Fondi per spese potenziali.....	27
Fondo di riserva di cassa .....	28
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	28
<b>ORGANISMI PARTECIPATI</b> .....	<b>29</b>
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b> .....	<b>30</b>
<b>INDEBITAMENTO</b> .....	<b>32</b>
<b>OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI</b> .....	<b>34</b>
<b>CONCLUSIONI</b> .....	<b>35</b>

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Elisabetta Campana, revisore nominata con deliberazione dell'organo consiliare n. 4 del 01.02.2018;

### *Premesso*

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 18.12.2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale in data 17.12.2020 con delibera n. 93, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 17.12.2020, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

## NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di San Pietro di Feletto registra una popolazione al 01.01.2020, di n. 5153 abitanti.

## DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.Lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera consiliare n. 15 del 30.06.2020 il rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 15 in data 09.06.2020, si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	702.298,65
di cui:	
a) Fondi vincolati	32.831,59
b) Fondi accantonati	343.507,40
c) Fondi destinati ad investimento	3.168,87
d) Fondi liberi	322.790,79
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>702.298,65</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

#### Situazione di cassa

	2017	2018	2019
Disponibilità:	209.932,11	598.709,84	550.706,58
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023**

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

***Riepilogo generale entrate e spese per titoli***

BILANCIO DI PREVISIONE  
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI		
					PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti <sup>(1)</sup>		previsioni di competen:	50.951,20	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale <sup>(1)</sup>		previsioni di competen:	444.932,36	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competen:	354.766,09	149.299,85		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente <sup>(2)</sup>		previsioni di competenz	-	-		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenz	-	-		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	550.706,58	400.000,00		
10000	<b>TITOLO 1</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	185.978,22	previsione di competenza previsione di cassa	1.884.169,00 1.821.274,61	1.951.920,00 1.950.970,00	1.968.100,00	1.969.100,00
20000	<b>TITOLO 2</b> Trasferimenti correnti	29.864,32	previsione di competenza previsione di cassa	491.906,67 525.103,13	177.484,00 207.348,32	180.904,00	180.904,00
30000	<b>TITOLO 3</b> Entrate extratributarie	224.292,41	previsione di competenza previsione di cassa	611.537,00 652.301,34	659.443,00 701.827,34	621.458,00	597.405,00
40000	<b>TITOLO 4</b> Entrate in conto capitale	603.982,41	previsione di competenza previsione di cassa	551.874,02 498.750,50	1.611.072,00 1.974.454,50	596.500,00	620.000,00
50000	<b>TITOLO 5</b> Entrate da riduzione di attività finanziarie	200.400,18	previsione di competenza previsione di cassa	167.900,18 200.400,18	160.000,00 200.400,18	-	-
60000	<b>TITOLO 6</b> Accensione prestiti	-	previsione di competenza previsione di cassa	160.000,00 167.900,18	160.000,00 160.000,00	-	-
70000	<b>TITOLO 7</b> Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	previsione di competenza previsione di cassa	600.000,00 600.000,00	600.000,00 600.000,00	600.000,00	600.000,00
90000	<b>TITOLO 9</b> Entrate per conto terzi e partite di giro	9.087,20	previsione di competenza previsione di cassa	859.000,00 868.151,20	800.000,00 804.087,20	800.000,00	800.000,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>	1.253.604,74	previsione di competenza previsione di cassa	5.326.386,87 5.333.881,14	6.119.919,00 6.599.087,54	4.766.962,00	4.767.409,00
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	1.253.604,74	previsione di competenza previsione di cassa	6.177.036,52 5.884.587,72	6.269.218,85 6.999.087,54	4.766.962,00	4.767.409,00

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli  
(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI		
					ANNO 2021	DELL'ANNO 2022	DELL'ANNO 2023
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO</i>			0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	484.804,89	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vinc previsione di cassa	2.816.900,87 (0,00) 2.987.202,39	2.674.946,85 429.212,07 0,00 3.050.815,13	2.560.246,00 126.695,84 (0,00)	2.558.069,00 5.763,31 (0,00)
<b>TITOLO 2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	561.505,10	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vinc previsione di cassa	1.607.664,47 (0,00) 1.059.788,41	1.761.401,00 0,00 0,00 1.971.538,45	520.000,00 0,00 (0,00)	576.300,00 0,00 (0,00)
<b>TITOLO 3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vinc previsione di cassa	167.900,18 (0,00) 167.900,18	160.000,00 0,00 0,00 160.000,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
<b>TITOLO 4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vinc previsione di cassa	125.571,00 (0,00) 125.571,00	272.871,00 0,00 0,00 272.871,00	286.716,00 0,00 (0,00)	233.040,00 0,00 (0,00)
<b>TITOLO 5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vinc previsione di cassa	600.000,00 (0,00) 600.000,00	600.000,00 0,00 0,00 600.000,00	600.000,00 0,00 (0,00)	600.000,00 0,00 (0,00)
<b>TITOLO 7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	6.316,22	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vinc previsione di cassa	859.000,00 (0,00) 883.591,31	800.000,00 0,00 0,00 806.316,22	800.000,00 0,00 (0,00)	800.000,00 0,00 (0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>1.052.626,21</b>	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vinc previsione di cassa	6.177.036,52 - 5.824.053,29	6.269.218,85 429.212,07 - 6.861.540,80	4.766.962,00 126.695,84 -	4.767.409,00 5.763,31 -
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>1.052.626,21</b>	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vinc previsione di cassa	6.177.036,52 - 5.824.053,29	6.269.218,85 429.212,07 - 6.861.540,80	4.766.962,00 126.695,84 -	4.767.409,00 5.763,31 -

Comune S. Pietro di Feletto Prot. 0015245 del 19-12-2020 arrivo, 4 1

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### Avanzo presunto

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

<b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020</b>		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020	702.298,65
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	495.883,56
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	2.830.710,61
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	3.255.067,68
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	3.775,18
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2020	0,00
=	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2021</b>	<b>777.600,32</b>
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	792.439,57
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	920.481,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020 <sup>(1)</sup>	0,00
=	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020</b>	<b>649.558,89</b>
<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020</b>		
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 <sup>(4)</sup>	244.529,45
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità <sup>(5)</sup>	0,00
	Fondo perdite società partecipate <sup>(5)</sup>	0,00
	Fondo contenzioso <sup>(5)</sup>	58.000,00
	Altri accantonamenti <sup>(5)</sup>	57.880,95
	<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>360.410,40</b>
<b>Parte vincolata</b>		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	32.802,30
	Vincoli derivanti da trasferimenti	203.317,79
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	3.221,58
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>239.341,67</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>D) Totale destinata a investimenti</b>	<b>5.300,00</b>
	<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>44.506,82</b>
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto <sup>(6)</sup>	0,00
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(7)</sup></b>		
<b>3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020</b>		
<b>Utilizzo quota vincolata</b>		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	149.299,85
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>149.299,85</b>

Non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale).

Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'immediato utilizzo della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto, entro il 31 gennaio dell'esercizio cui il bilancio si riferisce, si provvede all'approvazione, con delibera di Giunta, del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto, sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate.

Se tale prospetto evidenzia una quota vincolata del risultato di amministrazione inferiore rispetto a quella applicata al bilancio, si provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato.

In assenza dell'aggiornamento del prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto, si provvede immediatamente alla variazione di bilancio che elimina l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Dal bilancio di previsione 2021-2023 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate, le tabelle A1 e A2 sono obbligatorie (se l'Ente ha applicato avanzo accantonato presunto deve allegare prospetto a1), se ha applicato avanzo vincolato presunto deve allegare prospetto a2).

Le quote vincolate del risultato di amministrazione sono definite dall'articolo 42, comma 5, al presente decreto, e dall'articolo 187, comma 3-ter, del TUEL, che distinguono i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, i vincoli derivanti dai trasferimenti, i vincoli da mutui e altri finanziamenti e i vincoli formalmente attribuiti dall'ente

L'allegato a/2 elenca le risorse vincolate presunte rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

Avendo applicato all'esercizio 2021 avanzo vincolato presunto è stata allegata al bilancio la tabella a2, da cui emerge che le quote vincolate presunte applicate sono tutte relative a trasferimenti. In particolare, la somma di € 95.000,00 si riferisce a quote del fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali per il quale il DM 3/11/2020 prevede che: "Con l'occasione, si rappresenta che il fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali di cui all'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e all'articolo 39 del decreto-legge n. 104 del 2020, è stato istituito per concorrere ad assicurare agli enti locali le risorse necessarie per l'espletamento delle proprie funzioni, a compensazione delle minori entrate e delle maggiori spese connesse all'emergenza COVID-19. Pertanto, le risorse del fondo non utilizzate nel 2020, nonché la quota di competenza dell'anno 2021 dichiarata nella Sezione 2 - Spese, riga "Contratti di servizio continuativo sottoscritti nel 2020 – Quota 2021", costituiscono una quota vincolata del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020 (compreso il risultato di amministrazione presunto), per le finalità previste dall'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e dall'articolo 39 del decreto-legge n. 104 del 2020"; analoga previsione è anche contenuta nell'art. 154, comma 6, del disegno di legge di bilancio 2021.

### **Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio in approvazione non è evidenziato un Fondo pluriennale vincolato in entrata, né per la parte corrente, né per la parte capitale. Entro la fine dell'anno, o in sede di riaccertamento ordinario dei residui, l'Ente provvederà alla costituzione del fondo pluriennale vincolato, in relazione a variazioni intervenute nel cronoprogramma delle opere, o a spese la cui esigibilità deve essere trasferita alle annualità successive.

## Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>	<b>400.000,00</b>
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.950.970,00
2	Trasferimenti correnti	207.348,32
3	Entrate extratributarie	701.827,34
4	Entrate in conto capitale	1.974.454,50
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	200.400,18
6	Accensione prestiti	160.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	600.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	804.087,20
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>6.599.087,54</b>
	<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>6.999.087,54</b>

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	3.050.815,13
2	Spese in conto capitale	1.971.538,45
3	Spese per incremento attività finanziarie	160.000,00
4	Rimborso di prestiti	272.871,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	600.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	806.316,22
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>6.861.540,80</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>137.546,74</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che non vi sono poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non potrebbero essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione ha verificato che i singoli responsabili dei servizi **hanno partecipato** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2021 comprende la cassa vincolata stimata in euro 40.287,45.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>				<b>400.000,00</b>
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	185.978,22	1.951.920,00	2.137.898,22	1.950.970,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	29.864,32	177.484,00	207.348,32	207.348,32
3	<i>Entrate extratributarie</i>	224.292,41	659.443,00	883.735,41	701.827,34
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	603.982,41	1.611.072,00	2.215.054,41	1.974.454,50
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	200.400,18	160.000,00	360.400,18	200.400,18
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	160.000,00	160.000,00	160.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	600.000,00	600.000,00	600.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	9.087,20	800.000,00	809.087,20	804.087,20
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>1.253.604,74</b>	<b>6.119.919,00</b>	<b>7.373.523,74</b>	<b>6.599.087,54</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>1.253.604,74</b>	<b>6.119.919,00</b>	<b>7.373.523,74</b>	<b>6.999.087,54</b>

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	484.804,89	2.674.946,85	3.159.751,74	3.050.815,13
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	561.505,10	1.761.401,00	2.322.906,10	1.971.538,45
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>	-	160.000,00	160.000,00	160.000,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	-	272.871,00	272.871,00	272.871,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	-	600.000,00	600.000,00	600.000,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	6.316,22	800.000,00	806.316,22	806.316,22
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>1.052.626,21</b>	<b>6.269.218,85</b>	<b>7.321.845,06</b>	<b>6.861.540,80</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>				<b>137.546,74</b>

### Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO  
(solo per gli Enti locali)<sup>(1)</sup>**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		400.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	2.788.847,00	2.770.462,00	2.747.409,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	2.674.946,85	2.560.246,00	2.558.069,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	272.871,00	286.716,00	233.040,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 158.970,85	- 76.500,00	- 43.700,00
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	149.299,85	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	12.071,00 571,00	78.900,00	46.100,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.400,00	2.400,00	2.400,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b> <b>O=G+H+I-L+M</b>		- 0,00	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	160.000,00	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	160.000,00	-	-
<b>EQUILIBRIO FINALE</b> <b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		-	-	-
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):</b>				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	-	-
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	149.299,85		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		- 149.299,85	-	-

Le entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite:  
anno 2021: € 11.500,00 di oneri di urbanizzazione destinati alla manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria ed € 571,00 corrispondenti al 10% di entrate da alienazioni, destinate ad estinzione mutui;



anno 2022: € 78.900,00 di oneri di urbanizzazione destinati alla manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;

anno 2023: € 46.100,00 di oneri di urbanizzazione destinati alla manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria

L'importo di euro 2.400,00 in tutti e tre gli esercizi di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da quota incentivi progettazione destinata a fondo innovazione.

### Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, D.L. 14 dicembre 2018, n. 135, che prevede la possibilità di utilizzo dei proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali per finanziare le quote capitali dei mutui.

### Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti, effettuate nel 2015, per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

## **Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
  - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
  - b) condoni;
  - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
  - d) entrate per eventi calamitosi;
  - e) alienazione di immobilizzazioni;
  - f) accensioni di prestiti;
  - g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
  - a) consultazioni elettorali o referendarie locali,
  - b) ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,
  - c) eventi calamitosi,
  - d) sentenze esecutive ed atti equiparati,
  - e) investimenti diretti,
  - f) contributi agli investimenti.

Ad eccezione delle sopra indicate entrate, possono essere definite a regime ricorrenti le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

<b>Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>
Entrate da titoli abitativi edilizi	11.500,00	78.900,00	46.100,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria			
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare	17.500,00	17.500,00	17.500,00
<b>Totale</b>	<b>29.000,00</b>	<b>96.400,00</b>	<b>63.600,00</b>

<b>Spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi	1.000,00	1.000,00	1.000,00
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare	60.813,00	112.389,00	78.912,00
<b>Totale</b>	<b>61.813,00</b>	<b>113.389,00</b>	<b>79.912,00</b>

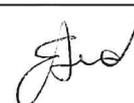
\*Le entrate diverse si riferiscono a sponsorizzazioni per convegni e notiziario e a rimborsi o risarcimenti e riversamento sanzioni relative a rifiuti.

\*\*Le spese diverse riguardano: contributi ad Enti ed Associazioni e famiglie, spese per convegni e notiziario, finanziate da sponsorizzazioni, consulenze, rimborsi vari e sgravi e rimborsi da tributi. Sono state considerate come non ricorrenti anche le spese per manutenzione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria finanziate da oneri di urbanizzazione, essendo prevista tra le entrate l'esposizione di tale voce. Non trovano invece evidenza nella precedente tabella le spese connesse alla pandemia da Covid-19, finanziate con applicazione alla spesa corrente di avanzo vincolato presunto.

## **La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;



- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

### **Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 25 del 09.10.2020 e n. 35 in data odierna, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

### **Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

#### **Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018 – pubblicazione n. 787 del 08.10.2020.

Nello schema non sono inclusi importi relativi ad interventi con onere a carico dell'ente. Il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

#### **Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

#### **Programmazione triennale fabbisogni del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la



predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 28 in data 12.11.2020, ai sensi dell'art. 19 della legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2021-2023, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni".

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

### **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il piano delle alienazione e valorizzazioni immobiliari è stato approvato unitamente al DUP.

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

### A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

#### **Entrate da fiscalità locale**

##### **Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha confermato le aliquote e la soglia di esenzione dell'addizionale dell'IRPEF previste lo scorso anno, confermando le aliquote fissate sulla base dei seguenti scaglioni di reddito, con una soglia di esenzione per tutti i contribuenti che abbiano un reddito totale annuo imponibile pari o inferiore ad € 13.000,00.

Fino a 15.000 euro	0.68%
Oltre 15.000 fino a 28.000,00 euro	0.72%
Oltre 28.000 e fino a 55.000 euro	0.75%
Oltre 55.000 e fino a 75.000 euro	0.77%
Oltre 75.000	0.80%

Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
475.000,00	555.000,00	571.000,00	575.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011, risultano ridotte rispetto alle previsioni ordinarie in relazione alla prevista contrazione dei redditi causata dalla pandemia da Covid-19. Dal 2023 sono nuovamente stimate a regime.

#### **IMU**

Anche per l'Imposta Municipale Propria sono state confermate le aliquote; il gettito stimato è il seguente, esposto al netto delle decurtazioni che verranno operate dal Ministero al fine di alimentare il Fondo di Solidarietà Comunale:

IMU	Esercizio 2020 (assestato o rendiconto)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU	860.000,00	860.000,00	860.000,00	860.000,00
<b>Totale</b>	<b>860.000,00</b>	<b>860.000,00</b>	<b>860.000,00</b>	<b>860.000,00</b>

**TARI**

Il servizio è esternalizzato. In bilancio è stata prevista la somma di € 100,00 per incasso ruoli emessi in anni precedenti l'armonizzazione contabile, accertati per cassa.

	<b>Esercizio 2020 (assestato o rendiconto)</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>
TARI	100,00	100,00	100,00	100,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Altri Tributi Comunali**

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e all'IMU, il comune ha istituito i seguenti tributi:

<b>Altri Tributi</b>	<b>Esercizio 2020 (assestato o rendiconto)</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>
CANONE UNICO_PUBBLICITA', COSAP	27.211,00	29.397,00	29.397,00	29.397,00
Imposta di soggiorno	8.000,00	10.000,00	12.000,00	14.000,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>35.211,00</b>	<b>39.397,00</b>	<b>41.397,00</b>	<b>43.397,00</b>

Il dato 2020 del canone unico si riferisce all'imposta sulla pubblicità e alla Cosap.

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo (rif. art. 4 D.Lgs n.23/2011). La riduzione di gettito è collegata alla pandemia da Covid-19.

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

<b>Tributo</b>	<b>Accertamento 2019*</b>	<b>Residuo 2019*</b>	<b>Assestato 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>
ICI		9.854,00				
IMU	75.651,20	151.800,82	18.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TASI	23.584,00	15.006,69	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI						
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
<b>Totale</b>	<b>99.235,20</b>	<b>176.661,51</b>	<b>23.000,00</b>	<b>25.000,00</b>	<b>25.000,00</b>	<b>25.000,00</b>
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			9.874,00	10.028,00	10.028,00	10.028,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

**Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni**

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
<b>2019</b> (rendiconto)	99.127,68	62.500,00	36.627,68
<b>2020</b> (assestato o rendiconto)	80.000,00	45.000,00	35.000,00
<b>2021</b>	80.000,00	11.500,00	68.500,00
<b>2022</b>	100.000,00	78.900,00	21.100,00
<b>2023</b>	100.000,00	46.100,00	53.900,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

**Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
sanzioni ex art.208 co 1 cds	14.500,00	14.500,00	14.500,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	5.000,00	5.000,00	5.000,00
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>19.500,00</b>	<b>19.500,00</b>	<b>19.500,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	5.856,00	5.856,00	5.856,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>30,03%</b>	<b>30,03%</b>	<b>30,03%</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli, calcolata sugli incassi previsti in competenza e a residui, corrispondente al 50% per le sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285) e all'intera somma residua, dedotto il 50% assegnato all'ente proprietario della strada, per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del medesimo codice è così distinta:

- euro 11.573,00 nel 2021 ed € 10.573,00 nel 2022 e 2023 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);

- euro 3.749,00 nel 2021 ed € 3.249,00 nel 2022 e 2023, per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

La destinazione degli incassi per sanzioni amministrative da codice della strada, inserita in apposita sezione della nota di aggiornamento DUP, approvato con deliberazione di Giunta n. 93 in data 17.12.2020,

e con ciò dando per assolto l'adempimento di cui all'art. 208, comma 5, del più volte citato Cds, è la seguente:

- euro 11.700,00 nel 2021 ed € 10.650,00 nel 2022 e 2023 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);

- euro 4.000,00 nel 2021 ed € 3.500,00 nel 2022 e 2023, per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Nella previsione degli incassi si è tenuto conto della previsione del FCDE.

La quota vincolata è destinata completamente al titolo 1 spesa corrente, per le finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della legge n. 120 del 29/7/2010.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 31.12.2019.

### **Proventi dei beni dell'ente**

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

#### **Proventi dei beni dell'ente**

	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	11.360,00	35.360,00	36.360,00
altro	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>11.360,00</b>	<b>35.360,00</b>	<b>36.360,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00

La quantificazione degli stessi appare congrua, in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti e per la previsione della conclusione della gara del gas. Non è stata prevista per la tipologia di entrata l'accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. Non viene data evidenza dell'introito derivante dal nuovo canone patrimoniale, previsto in apposita sezione.

### **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

<b>Servizio</b>	<b>Entrate/ proventi Prev. 2021</b>	<b>Spese/costi Prev. 2021</b>	<b>% copertura 2021</b>
SERVIZIO MENSA ASSISTITI A DOMICILIO	20.000,00	23.000,00	86,96%
SERVIZIO SOGGIORNI CLIMATICI	33.500,00	35.600,00	94,10%
SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	18.000,00	30.500,00	59,02%
STRUTTURA POLIFUNZIONALE	6.000,00	56.140,40	10,69%
CENTRO EDUCATIVO POMERIDIANO	31.500,00	70.500,00	44,68%
CENTRI ESTIVI	17.000,00	22.900,00	74,24%
<b>Totale</b>	<b>126.000,00</b>	<b>238.640,40</b>	<b>52,80%</b>

Non sono stati effettuati accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra in relazione all'andamento storico delle riscossioni e dalle modalità previste di pagamento, spesso anticipato, di tali servizi che non generano insoluti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 92 del 17.12.2020, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 52,80 %.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha ritenuto di non adeguare le tariffe

### ***Nuovo canone patrimoniale (canone unico)***

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente **ha previsto** nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di Euro 29.397,00 per ciascuna delle annualità.

**B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	
101	Redditi da lavoro dipendente	784.831,59	782.248,00	780.948,00	780.948,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	59.166,66	59.417,00	59.297,00	59.297,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.037.395,25	1.064.863,90	1.024.777,90	1.032.977,90
104	Trasferimenti correnti	557.361,37	493.874,46	437.002,10	438.002,10
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	90.960,00	78.764,00	70.505,00	61.530,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	48.530,00	51.363,49	48.539,00	48.862,00
110	Altre spese correnti	238.656,00	144.416,00	139.177,00	136.452,00
	<b>Totale</b>	<b>2.816.900,87</b>	<b>2.674.946,85</b>	<b>2.560.246,00</b>	<b>2.558.069,00</b>

**Spese di personale**

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 829.826,43, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dalla nota di aggiornamento al DUP;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 23.131,58, come risultante dalla nota di aggiornamento al DUP;

La spesa indicata comprende l'importo di € 8.100,00 in ciascuno dei tre esercizi, quale fondo rinnovi contrattuali.

Il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019) con l'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento del turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

Il nuovo regime assunzionale articola il comparto dei Comuni sulla base dei parametri di sostenibilità finanziaria in tre distinte fattispecie:

1. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti bassa, che possono utilizzare le percentuali di crescita annuale della spesa di personale per maggiori assunzioni a tempo indeterminato;
2. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti intermedia, che devono fare attenzione a non peggiorare il valore di tale incidenza;
3. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti elevata, che devono attuare politiche di contenimento della spesa di personale in relazione alle entrate correnti.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal D.L. 34/2019, si colloca nella fascia bassa, c.d. "enti virtuosi", come anche già attestato con proprio verbale n. 28 in data 12.11.2020 espresso con riferimento alla

deliberazione giunta n. 72 del 12.11.2020, di approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare ai sensi dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006 è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Spese macroaggregato 101	815.327,87	825.248,00	823.948,00	823.948,00
Spese macroaggregato 103	12.266,67	6.200,00	6.200,00	6.200,00
Irap macroaggregato 102	52.449,24	53.562,00	53.442,00	53.442,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare - incentivi alla progettazione	1.668,81	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare - straordinario elettorale	5.572,61	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>887.285,20</b>	<b>885.010,00</b>	<b>883.590,00</b>	<b>883.590,00</b>
(-) Componenti escluse (B)	57.458,77	134.918,22	134.918,22	134.918,22
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>829.826,43</b>	<b>750.091,78</b>	<b>748.671,78</b>	<b>748.671,78</b>

La previsione per gli anni 2021, 2022 e 2023 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 829.826,43.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma per i tre anni è pari a € 93.869,79 per l'esercizio 2021 ed € 93.713,73 per ciascuno degli esercizi 2022-2023 importo corrispondente al 12% delle somme stanziare al macroaggregato "redditi da lavoro dipendente" in ciascun anno. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge e con riferimento al programma inserito nella nota di aggiornamento al DUP, sottoposta all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

### **Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio, tenuto conto delle variabili collegate all'emergenza da Covid-19;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 1, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

In relazione all'andamento storico degli accertamenti e degli incassi (e quindi all'effettiva formazione di residui non riscossi), nonché alle modalità di pagamento dei servizi (spesso anticipato e comunque costantemente monitorato) si è deciso di costituire il fondo credito di dubbia esigibilità per le entrate derivanti da contrasto all'evasione di ICI, IMU e TASI, unificate in un'unica categoria, e per i proventi da sanzioni al codice della strada.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice.

E' stato determinato il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. X} + \text{incassi esercizio X+1 in c/residui X}}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

Non sono stati oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE.

Lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è effettuato per l'intero importo. Gli scostamenti rispetto ai valori minimi consistono in arrotondamenti.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

L'ente **non si è** avvalso nel bilancio di previsione 2021/23, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo quinquennio sulla base dei dati del 2019 e non del 2020 prevista, in quanto per il metodo adottato vi è ordinariamente lo slittamento indietro di un anno.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.951.920,00	10.026,44	10.028,00	1,56	0,51%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	177.484,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	659.443,00	5.854,29	5.856,00	1,71	0,89%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.611.072,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	160.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>4.559.919,00</b>	<b>15.880,73</b>	<b>15.884,00</b>	<b>3,27</b>	<b>0,35%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>2.788.847,00</b>	<b>15.880,73</b>	<b>15.884,00</b>	<b>3,27</b>	<b>0,57%</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>1.771.072,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.968.100,00	10.026,44	10.028,00	1,56	0,51%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	180.904,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	621.458,00	5.854,29	5.856,00	1,71	0,94%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	596.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>3.366.962,00</b>	<b>15.880,73</b>	<b>15.884,00</b>	<b>3,27</b>	<b>0,47%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>2.770.462,00</b>	<b>15.880,73</b>	<b>15.884,00</b>	<b>3,27</b>	<b>0,57%</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>596.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.969.100,00	10.026,44	10.028,00	1,56	0,51%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	180.904,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	597.405,00	5.854,29	5.856,00	1,71	0,98%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	620.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>3.367.409,00</b>	<b>15.880,73</b>	<b>15.884,00</b>	<b>3,27</b>	<b>0,47%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>2.747.409,00</b>	<b>15.880,73</b>	<b>15.884,00</b>	<b>3,27</b>	<b>0,58%</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>620.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

### Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 12.030,00 pari allo 0,45% (arrotondato) delle spese correnti;

anno 2022 - euro 11.580,00 pari allo 0,45% (arrotondato) delle spese correnti;

anno 2023 - euro 11.540,00 pari allo 0,45% (arrotondato) delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio e gli accantonamenti già previsti nel rendiconto 2019.

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali <sup>(1)</sup>:

FONDO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Accantonamento rischi contenzioso	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Accantonamento oneri futuri_restituzione oneri di urbanizzazione	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	1.123,00	1.123,00	1.123,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	8.100,00	8.100,00	8.100,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>11.223,00</b>	<b>11.223,00</b>	<b>11.223,00</b>

#### Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno:2019
Fondo rischi contenzioso	58.000,00
Fondo oneri futuri	55.781,95
Fondo perdite società partecipate	0
Altri fondi (specificare:.....)	0

#### Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

#### Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa;
- **ha** provveduto a pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art. 33 del D.Lgs.33/2013;
- **ha** trasmesso alla Piattaforma elettronica il 20.01.2020 l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla data del 31/12/2019 – pari a 0,00, comunicazione dalla quale risulta un tempo medio ponderato di pagamento delle fatture di giorni 15.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente, conseguentemente, non è tenuto a iscrivere a Bilancio il Fondo di Garanzia dei debiti commerciali.

## ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2021-2023 l'ente non prevede l'esternalizzazione di servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2019 e la società Asco Holding SpA al 31.07.2020.

Non vi sono società partecipate che nell'ultimo bilancio approvato evidenziano perdite.

### **Accantonamento a copertura di perdite**

L'organo di revisione **ha verificato** che l'ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013, non ricorrendone i presupposti.

### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)**

L'Ente ha provveduto, in data 30.12.2019, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette, stabilendo il mantenimento delle stesse, senza previsione di misure di razionalizzazione, fatti salve successive interpretazioni normative inerenti la società Asco Holding SpA, nel qual caso dovrebbero trovare applicazione le misure di razionalizzazione previste in sede di revisione straordinaria, vale a dire fusione o alienazione. Con il medesimo provvedimento (deliberazione consiliare n. 74 del 30.12.2019) si è anche preso atto dell'introduzione del comma 5-bis all'art. 24 del T.U.S.P., per effetto dell'art. 1, comma 723 della legge 30/12/2018 n. 145, il quale dispone che *"a tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31/12/2021 le disposizioni di cui ai commi 4 e 5 (relative all'obbligo di alienazione ed alla sospensione dei diritti sociali) non si applicano nel caso in cui le società abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione"*.

### **Garanzie rilasciate**

L'Ente si è impegnato, con deliberazione consiliare n. 61/2010, ad assumere in proprio e direttamente l'obbligo di pagamento delle rate di ammortamento dei mutui accessi dal Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio del Bacino TV1 presso la Banca della Marca, per il finanziamento della realizzazione degli impianti fotovoltaici su edifici comunali, qualora cessasse l'incentivo di legge (GSE) o l'entità dello stesso non fosse sufficiente a coprire il debito assunto. Ad oggi, non si è reso necessario alcun intervento. La tabella che segue indica gli importi delle rate dei mutui contratti dal CIT da rimborsare nel triennio considerato dal bilancio. Della quota interessi si è tenuto debitamente conto nel calcolo delle capacità di indebitamento.

IMPORTO RATE MUTUI CIT	2021	2022	2023
Quote capitale	12.958,76	13.147,33	13.338,66
Quote interessi	2.068,32	1.879,75	1.688,42
TOTALE	15.027,08	15.027,08	15.027,08

## SPESE IN CONTO CAPITALE

### Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

### BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO *(solo per gli Enti locali)<sup>(1)</sup>*

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.931.072,00	596.500,00	620.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	12.071,00	78.900,00	46.100,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	160.000,00	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	2.400,00	2.400,00	2.400,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.761.401,00	520.000,00	576.300,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		-	-	-

**Investimenti senza esborsi finanziari**

Sono programmati per gli anni 2021-2023 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2021	2022	2023
Opere a scomputo di permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	0,00	0,00	0,00
Permute	2.366,00	0,00	0,00
Project financing	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.366,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

## INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione *risultano* soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.Lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

### L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	2.486.953,15	2.438.080,84	2.312.509,84	2.200.634,15	1.915.115,35
Nuovi prestiti (+)	192.500,00	0,00	160.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	241.372,31	125.571,00	271.875,69	285.518,80	232.836,82
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,14	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>2.438.080,84</b>	<b>2.312.509,84</b>	<b>2.200.634,15</b>	<b>1.915.115,35</b>	<b>1.682.278,53</b>
Nr. Abitanti al 31/12	5.219	5.153	0	0	0
<b>Debito medio per abitante</b>	<b>467,15</b>	<b>448,77</b>	<b>n.d.</b>	<b>n.d.</b>	<b>n.d.</b>

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	97.448,67	90.460,00	78.187,94	69.314,27	60.777,57
Quota capitale	241.372,31	125.571,00	271.875,69	285.518,80	232.836,82
<b>Totale fine anno</b>	<b>338.820,98</b>	<b>216.031,00</b>	<b>350.063,63</b>	<b>354.833,07</b>	<b>293.614,39</b>

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	97.448,67	90.460,00	78.187,94	69.314,27	60.777,57
contributi erariali in conto interessi	829,81	788,98	0,00	0,00	0,00
garanzie che concorrono all'indebitamento	2.437,42	2.254,19	2.068,32	1.879,75	1.688,42
<b>TOTALE</b>	<b>99.056,28</b>	<b>91.925,21</b>	<b>80.256,26</b>	<b>71.194,02</b>	<b>62.465,99</b>
entrate correnti	2.939.220,87	2.857.034,62	2.880.679,29	2.987.612,67	2.788.290,00
<b>% su entrate correnti</b>	<b>3,37%</b>	<b>3,22%</b>	<b>2,79%</b>	<b>2,38%</b>	<b>2,24%</b>
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art. 3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente che ha stanziato ad estinzione anticipata di prestiti la somma di € 571,00, corrispondente al 10% delle alienazioni previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha prestato garanzie per le quali è stato costituito un accantonamento a fondo rischi nell'avanzo di amministrazione 2019 per l'importo di una rata annuale:

	2021	2022	2023
Garanzie prestate in essere (CIT)	15.027,08	15.027,08	15.027,08
Accantonamento			
Garanzie che concorrono al limite indebitamento	2.068,32	1.879,75	1.688,42

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2021-2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- delle quote di oneri di urbanizzazione destinati a finanziamento della parte corrente della spesa per manutenzioni ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio, prendendo atto che non risulta al momento costituito il fondo pluriennale vincolato, né vi sono re-imputazioni di entrata.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i seguenti finanziamenti, riferiti alla prima annualità:

- contributo ministeriale per messa in sicurezza del territorio di € 720.000,00 per adeguamento sicurezza antincendio scuola media di Rua;
- contributo ministeriale per messa in sicurezza del territorio di € 550.000,00 per opere riduzione rischio idrogeologico.

### c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa, anche ricorrendo all'applicazione di avanzo vincolato presunto come previsto dal D.M. 3/11/2020 e meglio precisato alla sezione "Avanzo presunto".

L'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

### d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al

rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

#### e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
  - ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

#### L'ORGANO DI REVISIONE

**dott.ssa Elisabetta Campana**

*Campana Elisabetta*

*g*

